

Nata a Udine nel 1896, Tina Modotti emigra con la famiglia negli Stati Uniti nel 1913. Si sposa col pittore Riebey e vive a Los Angeles, dove interpreta a Hollywood alcuni film commerciali nel ruolo della bella italiana focosa e gelosa.

Nel 1921 incontra Edward Weston e assieme a lui si trasferisce in Messico, dove inizia a praticare la fotografia. Nel 1927 diventa membro del Partito Comunista messicano e lavora sia in campo politico che artistico legata com'è al gruppo del Sindacato Artistico — fra i partecipanti Orozco, Rivera, Siqueiros — di cui fotografa anche i murales. Il suo stile, da nature morte e composizioni spaziali con forti richiami astratti, passa a registrare più da vicino l'ambiente messicano e la gente del popolo. Accusata di avere assassinato il suo nuovo compagno, il giovane rivoluzionario cubano Julio Antonio Mella, nel 1930 viene espulsa dal Messico. Tra il 1930 e il 1937 vive in Germania, Russia e Francia; abbandona la fotografia per dedicarsi al Soccorso Rosso internazionale a fianco di Vittorio Vidali, assieme al quale partecipa anche alla guerra civile spagnola. Riesce a rientrare in Messico nel 1939 dove riprende a fotografare. Muore nel 1942 per un attacco cardiaco.

Born at Udine in 1896, Tina Modotti emigrated with her family to the United States in 1913. She married the painter Riebey and lived in Los Angeles, where she made a number of commercial films in Hollywood in the role of the beautiful, hot-blooded and jealous Italian woman. In 1921 she met Edward Weston and with him moved to Mexico, where she took up photography. In 1927 she became a member of the Mexican Communist Party and worked in both political and artistic circles. She was connected with the Artist's Union group, which included Orozco, Rivera and Siqueiros and whose murales she photographed. Her style moved from still-lives and spatial compositions with strong abstract references to a closer account of the Mexican environment and people. Accused of having murdered her new companion, the young Cuban revolutionary Julio Antonio Mella, she was expelled from Mexico in 1930. From 1930 to 1937 she lived in Germany, Russia and France. She gave up photography to devote herself to the International Red Relief beside Vittorio Vidali, together with whom she also fought in the Spanish Civil War. She succeeded in re-entering Mexico in 1939, where for a while she resumed photography. She died of a heart attack in 1942.